



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

DECRETO N. 521/2019

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: *“Istituzione del servizio civile nazionale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 recante *“Istituzione e disciplina del servizio civile universale a norma dell’art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”* ed in particolare l’articolo 26, comma 1, che disciplina la fase transitoria prevedendo che *“Fino all’approvazione del Piano triennale, il servizio civile universale si attua, in via transitoria, con le modalità previste dalla previgente normativa in materia di servizio civile nazionale”*;

VISTO l’art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 recante *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”* che stabilisce che a far data dal 1° gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti attraverso la pubblicazione nei siti informatici delle Amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche, concernente: *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 giugno 2018, n. 1348, concernente la nomina del deputato Vincenzo Spadafora a Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato, On.le Vincenzo Spadafora, sono state delegate le funzioni in materia di pari opportunità, politiche giovanili e servizio civile nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 febbraio 2019 recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2019, n. 540, ed in particolare l’art. 1 che modifica l’art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012 e sostituisce la denominazione del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale in *“Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 aprile 2019 concernente *“Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale”*, registrato alla Corte dei conti in data 13 maggio 2019, n. 879;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 2019, n. 1392, con il quale al dott. Flavio Siniscalchi è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito Dipartimento);

VISTO il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2019, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 dicembre 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2018 recante la "*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*", che assegna al Fondo nazionale per il servizio civile lo stanziamento di euro 198.145.320,00;

VISTA la nota 17 gennaio 2019, prot. n. 0000704, dell'Ufficio di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, da cui risulta che il Ministero dell'economia e delle finanze ha disposto un accantonamento di euro 10 milioni sullo stanziamento in questione, ai sensi dell'art.1, comma 1118 della predetta legge di bilancio;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 11 maggio 2018 n. 58, recante l'approvazione delle "*Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero*";

VISTO l'Avviso agli enti di servizio civile, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento il 16 ottobre 2018 – come modificato e integrato dall'Avviso del 9 gennaio 2019 - concernente la presentazione entro il termine del 18 gennaio 2019 di progetti di servizio civile universale per l'anno 2019 (progetti "ordinari"), nonché di progetti per l'attuazione delle misure aggiuntive introdotte dal richiamato d.lgs. n. 40 del 2017;

CONSIDERATO che alla scadenza del termine sopra indicato sono pervenuti 5.945 progetti per complessivi 62.002 operatori volontari, presentati da enti iscritti all'Albo del Servizio civile universale, nonché in via transitoria dagli enti iscritti all'Albo Nazionale, agli Albi regionali e delle Province autonome, così trasmessi:

- al Dipartimento:

- 2.416 progetti ordinari da realizzarsi in Italia per 32.478 operatori volontari;
- 139 progetti ordinari da realizzarsi all'estero per l'impiego di 1.111 operatori volontari;
- 198 progetti con misure aggiuntive per l'impiego di 2.620 operatori volontari;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- alle Regioni e Province autonome:
 - 3.192 progetti ordinari da realizzarsi in Italia per l'impiego di 25.793 operatori volontari.

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 355 del 27 giugno 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 29 luglio 2019, con il quale è stato adottato il Documento di programmazione finanziaria per l'impiego delle risorse riguardanti il Fondo nazionale per il servizio civile di cui all'art. 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40, previa acquisizione dei pareri favorevoli della Consulta nazionale per il servizio civile e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO che il citato Documento di programmazione finanziaria relativo al 2019 indica risorse di provenienza statale disponibili per l'anno corrente pari complessivamente alla somma di euro 231.762.270,00, che è comprensiva dell'assegnazione statale annuale e dei risparmi di spesa accertati sulla contabilità speciale del servizio civile e derivanti dalle precedenti programmazioni;

CONSIDERATO che, sulla base della predetta dotazione finanziaria, la programmazione 2019 ha previsto un contingente totale di 40.651 operatori volontari, di cui: 36.854 da impegnare in progetti ordinari da realizzarsi in Italia; 500 in progetti ordinari da realizzarsi all'estero; 2.500 in progetti con misure aggiuntive e 797 unità da destinare al bando speciale annuale per l'accompagnamento dei ciechi civili e dei grandi invalidi;

CONSIDERATO che il precitato Documento, nell'ambito del contingente relativo agli operatori volontari da impegnare nei progetti ordinari da realizzarsi in Italia - pari a 36.854 unità - destina il 54% dello stesso ai progetti in Italia presentati da enti iscritti all'Albo di Servizio civile universale nonché al previgente Albo nazionale (19.901 operatori volontari) ed il restante 46% (16.953 operatori volontari) al finanziamento dei progetti ordinari in Italia presentati dagli enti iscritti ai previgenti Albi delle Regioni e delle Province autonome, secondo la ripartizione stabilita dai medesimi enti territoriali;

VISTA la nota n. 85923/2019 del 10 luglio 2019 con la quale la Regione Molise ha comunicato le percentuali di ripartizione del contingente degli operatori volontari per l'anno 2019 spettanti alle singole Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che la Regione Autonoma della Sardegna ha ritenuto di finanziare con proprie risorse, già trasferite al Fondo nazionale del servizio civile, ulteriori progetti ordinari da realizzarsi sul proprio territorio per impegnare un numero aggiuntivo di 87 operatori volontari;

CONSIDERATO che la richiamata programmazione finanziaria, al fine di garantire una più efficiente allocazione delle risorse finanziarie, stabilisce, con riferimento alle somme assegnate a ciascuna Regione/Provincia Autonoma, che l'eventuale eccedenza di fondi,





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

rispetto ai progetti inseriti nelle relative graduatorie, sia interamente impiegata secondo le seguenti priorità:

“1) Finanziamento dei progetti presentati dagli enti iscritti all’Albo nazionale, non finanziabili con la quota nazionale, da realizzarsi nella regione che registra una eccedenza di risorse rispetto al numero di giovani richiesti;

2) In assenza di ulteriori progetti nazionali idonei nella regione interessata, i fondi residui saranno ulteriormente ripartiti, per una sola volta, in misura proporzionale, allo scopo di finanziare progetti predisposti dagli enti iscritti ai previgenti Albi delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano che presentano risorse insufficienti, ossia di quelle regioni che hanno approvato un numero complessivo di progetti superiore a quelli finanziabili con la quota del riparto regionale”, fermo restando che eventuali ulteriori residui non attribuibili resteranno di competenza della quota di riparto assegnata a progetti degli enti iscritti ai previgenti Albi regionali per essere utilizzati nell’esercizio finanziario successivo”;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0040411 del 9 agosto 2019, il Dipartimento ha comunicato alle Regioni e Province Autonome il nuovo riparto del contingente finanziato con le somme ad esse dedicate, calcolato applicando i criteri e le priorità sopra richiamate, che destina 16.286 operatori volontari a progetti approvati degli enti iscritti ai previgenti Albi delle Regioni e delle Province autonome e 435 operatori volontari a progetti approvati degli enti iscritti all’Albo nazionale o all’Albo di servizio civile universale con sedi nei territori delle regioni che hanno registrato eccedenza di risorse;

CONSIDERATO che successivamente la Regione Campania, con nota acquisita al protocollo del Dipartimento in data 12 agosto 2019, n. 40540, ha comunicato il ritiro di 2 progetti per complessivi 10 operatori volontari e che la Regione Puglia, con nota acquisita al protocollo del Dipartimento in data 21 agosto 2019, n. 41117, ha reso noto di poter finanziare ulteriori 2 progetti per 9 operatori volontari totali, e che, pertanto, il numero complessivo di operatori volontari in progetti approvati degli enti iscritti ai previgenti Albi delle Regioni e delle Province autonome che è possibile finanziare diventa pari a 16.285, mentre resta inalterato il numero di 435 operatori volontari in progetti approvati degli enti iscritti all’Albo nazionale o all’Albo di servizio civile universale con sedi nei territori delle regioni che hanno registrato eccedenza di risorse;

CONSIDERATO che alla Regione Abruzzo sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 92 progetti per l’impiego di 461 operatori volontari, che con la determinazione dirigenziale DPF014/75 del 13 giugno 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 78 progetti per l’impiego di 385 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 385 in 78 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Basilicata sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 84 progetti per l'impiego di 475 operatori volontari, che con la determinazione dirigenziale 384 del 23 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 50 progetti per l'impiego di 303 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 226 in 35 progetti;

CONSIDERATO che alla Provincia Autonoma di Bolzano sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 3 progetti per l'impiego di 37 operatori volontari, che con la determinazione dirigenziale n. 12593 del 17 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Provincia Autonoma - da cui risultano approvati 3 progetti per l'impiego di 37 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 37 in 3 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Calabria sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 311 progetti per l'impiego di 2.101 operatori volontari, che con decreto dirigenziale n. 9386 del 1° agosto 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 248 progetti per l'impiego di 1.695 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 695 in 92 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Campania sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 344 progetti per l'impiego di 4.379 operatori volontari, che con decreto dirigenziale n. 464 del 29 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 324 progetti per l'impiego di 4.066 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 1.898 in 139 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Emilia Romagna sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 205 progetti per l'impiego di 1.544 operatori volontari, che con decreto dirigenziale n. 13060/2019 del 17 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 200 progetti per





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

l'impiego di 1.499 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 1.127 in 123 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 45 progetti per l'impiego di 259 operatori volontari, che con determinazione dirigenziale n. 1993/AAL del 18 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 44 progetti per l'impiego di 255 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 255 in 44 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Lazio sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 306 progetti per l'impiego di 2.608 operatori volontari, che con decreto dirigenziale n. G10308 del 29 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 289 progetti per l'impiego di 2.448 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 1.543 in 193 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Liguria sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 41 progetti per l'impiego di 299 operatori volontari, che con decreto dirigenziale n. 4581 del 29 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 41 progetti per l'impiego di 299 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 299 in 41 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Lombardia sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 302 progetti per l'impiego di 2.922 operatori volontari, che con decreto dirigenziale n. 9849 del 4 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 298 progetti per l'impiego di 2.899 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 2.499 in 236 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Marche sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 70 progetti per l'impiego di 671 operatori volontari, che con la





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

determinazione dirigenziale n. 148/SPO del 3 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 69 progetti per l'impiego di 663 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 456 in 50 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Molise sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 51 progetti per l'impiego di 350 operatori volontari, che con decreto dirigenziale n. 59 del 25 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 46 progetti per l'impiego di 321 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 149 in 27 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Piemonte sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 303 progetti per l'impiego di 1.227 operatori volontari, che con decreto dirigenziale n. 1042/A1513B del 25 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 289 progetti per l'impiego di 1.168 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 1.156 in 286 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Puglia sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 203 progetti per l'impiego di 1.361 operatori volontari, che con la determinazione dirigenziale n. 70 del 16 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 200 progetti per l'impiego di 1.345 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 1.273 in 185 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Autonoma della Sardegna sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 192 progetti per l'impiego di 879 operatori volontari, che con decreto dirigenziale n. 2230 del 27 giugno 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 167 progetti per l'impiego di 757 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti e considerati gli ulteriori 87 volontari autofinanziati dalla Regione, è possibile quindi avviare al servizio complessivamente un numero di operatori volontari pari a 589 in 128 progetti;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

CONSIDERATO che alla Regione Siciliana sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 345 progetti per l'impiego di 3.848 operatori volontari, che con decreto dirigenziale n. 1302 del 19 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 332 progetti per l'impiego di 3.692 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 1.420 in 104 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Toscana sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 107 progetti per l'impiego di 980 operatori volontari, che con decreto dirigenziale n. 12216 del 19 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 100 progetti per l'impiego di 935 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 935 in 100 progetti;

CONSIDERATO che alla Provincia Autonoma di Trento sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 14 progetti per l'impiego di 74 operatori volontari, che con la determinazione dirigenziale n. 221 del 3 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Provincia Autonoma - da cui risultano approvati 14 progetti per l'impiego di 74 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 74 in 14 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Umbria sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 29 progetti per l'impiego di 234 operatori volontari, che con decreto dirigenziale n. 6169 del 24 giugno 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 29 progetti per l'impiego di 225 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 225 in 29 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 2 progetti per l'impiego di 31 operatori volontari, che con la determinazione dirigenziale n. 4777 del 16 agosto 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione Autonoma - da cui risultano approvati 2 progetti per l'impiego di 31 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 31 in 2 progetti;

CONSIDERATO che alla Regione Veneto sono stati presentati da parte degli enti iscritti al relativo albo regionale 143 progetti per l'impiego di 1.053 operatori volontari, che con la determinazione dirigenziale n. 26 del 24 luglio 2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti - pubblicata sul sito web della Regione - da cui risultano approvati 140 progetti per l'impiego di 1.013 operatori volontari, e che, tenuto conto della nuova ripartizione della quota del Fondo nazionale del servizio civile attribuita alle Regioni e Province Autonome effettuata in data 9 agosto 2019 sulla base delle risorse eccedenti, è possibile quindi avviare al servizio un numero di operatori volontari pari a 1.013 in 140 progetti;

VISTI il decreto dipartimentale n. 479 del 12 luglio 2019 e il decreto dipartimentale n. 518 del 19 agosto 2019 con i quali sono state approvate e poi parzialmente modificate le graduatorie definitive relative ai progetti ordinari da realizzarsi in Italia presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale o all'Albo nazionale, ai progetti ordinari da realizzarsi all'estero presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale, all'Albo nazionale o agli Albi delle Regioni e Province Autonome e ai progetti con misure aggiuntive presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale, all'Albo nazionale o agli Albi delle Regioni e Province Autonome da cui risulta che è stato positivamente valutato un numero complessivo di 2.563 progetti, corrispondenti a 33.695 operatori volontari, così distinti:

- 2.306 progetti ordinari da realizzarsi in Italia per l'impiego di n. 30.902 operatori volontari
- 92 progetti da realizzarsi all'estero per l'impiego di 605 operatori volontari;
- 165 progetti con misure aggiuntive per l'impiego di 2.188 operatori volontari;

CONSIDERATO che, sulla base delle graduatorie approvate, degli eventuali progetti valutati con lo stesso punteggio, delle richieste di ritiro di progetti e di riduzioni del numero dei volontari pervenute dagli enti interessati successivamente all'approvazione delle graduatorie e tenendo conto della richiamata dotazione finanziaria destinata a progetti presentati al Dipartimento, risulterebbero finanziabili 19.668 operatori volontari da impegnare in progetti ordinari da realizzarsi in Italia (a fronte di 19.901 potenziali), 500 in progetti ordinari da realizzarsi all'estero (a fronte di 500 potenziali) e 2.188 in progetti con misure aggiuntive (a fronte di 2.500 potenziali);

CONSIDERATO che la rilevata eccedenza di 545 posti, di cui 233 da progetti ordinari Italia e 312 da progetti con misure aggiuntive, applicando un meccanismo di flessibilità e fermo restando l'invarianza di spesa, può essere utilmente dedicata a finanziare ulteriori operatori volontari in progetti ordinari all'estero presenti in graduatoria, non risultando possibile incrementare i progetti ordinari da realizzarsi in Italia in considerazione dei pari punteggi attribuiti in graduatoria;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

ACCERTATO che, in relazione alla dotazione finanziaria a legislazione vigente nonché a tutte le circostanze sopra esposte, sussistono le risorse necessarie per il finanziamento, nell'ambito del bando "quota nazionale" per la selezione di operatori volontari di servizio civile universale, di 1.686 progetti per 22.896 operatori volontari, così ripartiti:

- 1.376 progetti ordinari da realizzarsi in Italia, collocati in graduatoria con un punteggio uguale o superiore a 65, per 19.668 operatori volontari;
- 92 progetti ordinari da realizzarsi all'estero, corrispondenti a tutti i progetti in graduatoria - l'ultimo dei quali ha un punteggio pari a 51 - per 605 operatori volontari;
- 165 progetti con misure aggiuntive, corrispondenti a tutti i progetti in graduatoria - l'ultimo dei quali ha un punteggio pari a 40 - per 2.188 operatori volontari;
- 53 progetti ordinari da realizzarsi in Italia, con diversi punteggi in graduatoria in quanto individuati sulla base del riparto delle risorse eccedenti della quota riservata alle Regioni e Province Autonome con i criteri indicati nel Documento di programmazione finanziaria, per 435 operatori volontari;

ACCERTATO che, in relazione alla dotazione finanziaria a legislazione vigente nonché a tutte le circostanze sopra esposte, sussistono le risorse necessarie per il finanziamento, nell'ambito del bando "quota Regioni e Province Autonome" per la selezione di operatori volontari di servizio civile universale, di 2.049 progetti di servizio civile universale per l'impiego di 16.285 operatori volontari;

DECRETA

Articolo 1

Per l'anno 2019 sono finanziati complessivamente 3.735 progetti di servizio civile universale per l'impiego di 39.181 operatori volontari, secondo il dettaglio riportato nei successivi articoli 2, 3, 4 e 5 e nei relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

I progetti di servizio civile universale finanziati per l'anno 2019 da realizzarsi in Italia, presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale o all'Albo nazionale, sono 1.429 per 20.103 operatori volontari e sono elencati nell'Allegato 1.

Articolo 3

I progetti di servizio civile universale finanziati per l'anno 2019 da realizzarsi all'estero, presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale, all'Albo nazionale o agli Albi delle Regioni e delle Province Autonome, sono 92 per 605 operatori volontari e sono elencati nell'Allegato 2.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Articolo 4

I progetti di servizio civile universale finanziati per l'anno 2019 con misure aggiuntive, presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale, all'Albo nazionale o agli Albi delle Regioni e delle Province Autonome, sono 165 per 2.188 operatori volontari e sono elencati nell'Allegato 3.

Articolo 5

I progetti di servizio civile universale finanziati per l'anno 2019 presentati dagli enti iscritti agli Albi delle Regioni e delle Province Autonome, da realizzarsi nei territori di propria competenza, sono 2.049 per 16.285 operatori volontari e sono elencati rispettivamente negli Allegati da 4 a 24.

Articolo 6

Il presente decreto, che ha valenza attuativa di quanto già stabilito dal Dipartimento in sede di programmazione finanziaria 2019, non comporta direttamente oneri di spesa, non è soggetto a controllo preventivo di regolarità amministrativo contabile e sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale.

Roma, **26/08/2019**

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi

